

ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LO STUDIO DEL FEGATO

A.I.S.F. ENTE DEL TERZO SETTORE

Sede Legale: Via G. Nicotera n. 24 - 00195 R O M A

Cod. Fisc. n. 97088670589

*** * ***

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Ai Soci dell'ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LO STUDIO DEL FEGATO - A.I.S.F. ENTE DEL TERZO SETTORE

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente Relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'Organo di amministrazione dell'Ente il Bilancio d'esercizio di A.I.S.F. ETS al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti anche Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti anche OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il Bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di Euro 28.334.

Il Bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini di Legge.

A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul Bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'Organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il Bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi

sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3).

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 6 e 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo, inoltre, monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo di lucro. Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'Associazione persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, realizzate mediante lo svolgimento dell'attività di interesse generale di cui alla lettera h), relativa alla ricerca scientifica di particolare interesse sociale e alla lettera g), relativa alla formazione universitaria e post universitaria, dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, come riportato nel paragrafo "Attività di interesse generale" della Relazione di missione;
- Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato la documentazione relativa alle attività diverse, previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore, svolte dall'Associazione nel corso dell'esercizio, con particolare riferimento alle sponsorizzazioni effettuate nell'ambito dell'organizzazione di eventi e incontri a carattere scientifico. Tali attività risultano poste in essere nel rispetto delle disposizioni normative vigenti per gli Enti del Terzo Settore e, in particolare, del D.M. 19.05.2021 n. 107, come riportato nella Relazione di Missione, nonché in coerenza con quanto previsto dallo statuto associativo. Dalla verifica effettuata emerge che le sponsorizzazioni sono state finalizzate al sostegno delle iniziative istituzionali di divulgazione scientifica e di aggiornamento professionale promosse dall'Associazione, contribuendo al perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale proprie dell'Ente. Il Collegio rileva, altresì, che le suddette attività diverse risultano strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, come previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017, e che la relativa gestione risulta correttamente rilevata nelle scritture contabili dell'Ente stesso e adeguatamente rappresentata nel Bilancio dell'esercizio;
- l'Ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore;

- l'Ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'Organo di amministrazione, con adeguato anticipo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

2) Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

Il Collegio dei Revisori dei Conti, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul Bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle *“Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore”* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il Bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, il Collegio dei Revisori dei Conti ha verificato la rispondenza del Bilancio e della Relazione di Missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui il Collegio era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha verificato che gli schemi di Bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35. Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c. 5.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'Attivo dello Stato Patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per Euro 2.040.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo i Soci ad approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dal Comitato Coordinatore. Il Collegio dei Revisori dei Conti concorda con la proposta di copertura del disavanzo, formulata dal Comitato Coordinatore.

Roma, 27 febbraio 2026

Il Collegio Dei Revisori dei Conti

Dott. Leonardo Quagliata

Dott.ssa Daniela Lambardi

Dott. Gianluca Gagliardi